Prot. 0761/26/RF-IO/mr – Unit
Class. 3141

Milano, 22 ottobre 2026

Spettabile
Randstad Service S.r.l.

e, p.c. Spettabile
UPS Italia
UPS United Parcel Service Italia S.r.l.

Oggetto: **Dichiarazione di apertura dello stato di agitazione del personale Randstad Services S.r.l. impiegato nel sito UPS di Via Fantoli Milano**

Le scriventi Organizzazioni Sindacali Filt CGIL Milano e Lombardia, Fit CISL Lombardia e Uiltrasporti Lombardia, unitamente alle rispettive RSA, dichiarano con la presente l'apertura dello stato di agitazione di tutto il personale in indirizzo.

Il 2 ottobre 2026, su convocazione aziendale, Randstad Services ha presentato una riorganizzazione dell'orario di lavoro che introduce turni avvicendati (14:30-22:30 e 18:00-03:00) e un turno spezzato (14:30-18:30 / 23:00-03:00). L'Azienda stessa ha motivato l'intervento con l'esigenza di superare il modello organizzativo ereditato, fondato su un ricorso strutturale e improprio al lavoro straordinario.

Le scriventi intendono chiarire subito un punto. Quel modello non è nato per caso, né per scelta delle lavoratrici e dei lavoratori. Si è consolidato negli anni della precedente gestione dell'appalto, sotto la direzione e con il pieno avallo della committenza. UPS ha beneficiato per anni di un'organizzazione che garantiva il servizio comprimendo i tempi di vita del personale. Oggi la stessa committenza chiede, attraverso l'appaltatore subentrato, di recuperare produttività ridisegnando gli orari. Non può farlo senza assumersi la propria parte di responsabilità. E' necessario che venga riconosciuto economicamente il sacrificio delle lavoratrici e dei lavoratori.

Le scriventi rilevano inoltre che:

* il turno spezzato prevede un intervallo di 270 minuti, ben oltre il limite di 120 minuti fissato dal CCNL. Tale limite è estendibile fino a 180 minuti con il riconoscimento del 10% della retribuzione oraria per il periodo eccedente;

* il passaggio ai turni avvicendati comporterebbe l'applicazione di maggiorazioni inferiori per il lavoro notturno;

* la riorganizzazione incide in modo profondo sull'organizzazione della vita personale e familiare del personale coinvolto.

Sul Premio di Risultato. L'Azienda ha dichiarato di non avere a disposizione alcun Premio di Risultato per il 2026. Per le scriventi questa posizione è inaccettabile, e lo è per due ragioni.

La prima è contrattuale. Le linee guida che UPS ha firmato con le scriventi Oo.ss. prevedono il riconoscimento di un Pdr. Randstad, in quanto appaltatrice, è tenuta a dar gambe a quelle previsioni, e UPS è tenuta a farle rispettare.

La seconda è di merito. Una riorganizzazione dichiaratamente finalizzata ad aumentare la produttività non può essere scaricata interamente sulle spalle di chi lavora. Se la produttività cresce, deve crescere anche la sua remunerazione. Il Premio di Risultato è quindi il presupposto di qualsiasi accordo sul nuovo assetto organizzativo, non una voce accessoria.

Per tali ragioni le scriventi chiedono l'immediata apertura di una contrattazione di secondo livello sui seguenti punti:

Filt – Cgil:	Via Palmanova, 22	20124 Milano	tel. 02 67158.1
Fit – Cisl:	Via Bolama, 13	20126 Milano	tel. 02 37921801
Uiltrasporti	Via Campanini, 7	20124 Milano	tel. 02 671103500

1. Turno spezzato: un'indennità non inferiore a 10 euro netti, come già condiviso con l'Azienda. In aggiunta, il riconoscimento del 10% della retribuzione oraria per l'intero periodo di estensione eccedente i 120 minuti come previsto dal CCNL.

2. Maggiorazioni: il mantenimento, anche in regime di turni avvicendati, delle maggiorazioni attualmente in essere: 25% per il lavoro notturno e 50% per lo straordinario notturno.

3. Premio di Risultato: un premio di importo adeguato l'anno 2026 e crescente negli anni successivi, coerente con le rivendicazioni di tutte le lavoratrici e dei lavoratori nella filiera UPS a Milano.

4. Flessibilità: qualsiasi ipotesi va definita a partire dal CCNL e in senso migliorativo. Le scriventi chiedono un'indennità di flessibilità di miglior favore e una maggiorazione del 40% per ogni ora flessibile eccedente l'orario ordinario.

5. Assegnazione ai turni: criteri fondati sulla volontarietà e su una rotazione equa, verificabili dalle RSA.

Le scriventi chiamano UPS Italia, in quanto committente, ad assumersi pienamente le proprie responsabilità Le condizioni di chi lavora in appalto dipendono anche dalle scelte di chi quell'appalto lo affida e lo remunera e di chi ha lasciato che la gestione utilizzata finora fosse caratterizzata da distorsioni e modalità organizzative improprie.

Si chiede pertanto un riscontro urgente. In assenza di risposte concrete e tempestive, le scriventi si riservano ogni ulteriore iniziativa a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, compreso il ricorso allo sciopero.

Distinti saluti.

FILT CGIL – FIT CISL – UILT TRASPORTI

Ferrara/Oliva Piraina Gusmini

Filt – Cgil:	Via Palmanova, 22	20124 Milano	tel. 02 67158.1
Fit – Cisl:	Via Bolama, 13	20126 Milano	tel. 02 37921801
Uiltrasporti	Via Campanini, 7	20124 Milano	tel. 02 671103500